

Esame per l'accertamento dell'idoneità fisica e tecnica per svolgere l'attività di "Fochino" ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 19.03.1956, n. 302, inerente il brillamento delle mine con innesco a fuoco ed elettrico ai fini del rilascio del certificato di idoneità – Anno 2024.

* * *

Premesse.

Il Presidente della Regione, nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie, ha indetto una sessione di esami per l'accertamento, da parte della Commissione tecnica territoriale in materia di sostanze esplodenti, della capacità tecnica per l'esercizio del mestiere di fochino. Il superamento della procedura concorsuale, unitamente al possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa, consentirà quindi di presentare la domanda per ottenere la licenza per il brillamento mine con innesco a fuoco ed elettrico ex art. 27 del D.P.R. 19.03.1956, n. 302.

Ai candidati che avranno favorevolmente superato le prove di esame, ed in regola con i requisiti previsti, sarà rilasciato un attestato di abilitazione necessario ai fini dell'ottenimento della licenza ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 302/1956.

Articolo 1.

Compilazione della domanda e assolvimento dell'imposta di bollo.

Gli aspiranti alla licenza, per essere ammessi alle prove di esame, dovranno far pervenire apposita istanza alla Struttura Affari di Prefettura.

A pena di inammissibilità, l'istanza dovrà essere inoltrata compilando in ogni sua parte il modello allegato (*Istanza di Partecipazione esame fochino*) avendo cura che nella stessa siano indicati il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, il luogo di residenza, l'eventuale domicilio dove ricevere le comunicazioni (se diverso dalla residenza) e il recapito telefonico del richiedente.

Si evidenzia che i candidati, all'atto della compilazione dell'istanza, dovranno inoltre autocertificare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- di essere possessori del diploma di licenza della scuola dell'obbligo;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere in posizione regolare con riguardo agli obblighi militari;
- di non avere riportato condanne e di non avere in corso procedimenti penali.

L'istanza di partecipazione (*Istanza di Partecipazione esame fochino*) deve essere presentata in bollo. Il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 relativa all'istanza potrà avvenire con apposizione di marca da bollo del corrispondente valore ovvero in via telematica collegandosi alla apposita piattaforma regionale.

In caso di pagamento in modalità telematica, sarà necessario attenersi alle seguenti istruzioni:

- collegarsi alla piattaforma regionale Valle d'Aosta Payment, raggiungibile al link <https://it.riscossione.regione.vda.it/pagonet2AO/default/homepage.do>
- selezionare, nella sezione "Pagamenti OnLine", l'ente beneficiario "Regione Autonoma Valle d'Aosta";
- selezionare, nel menù che comparirà, la tipologia "Imposta di Bollo solo su Istanze";
- inserire i seguenti dati:
 - causale: 13.01.00 – Imposta di bollo partecipazione esame fochino;

IDN/MF

Département législatif et aides d'État
Affaires Préfectorales

Dipartimento legislativo e aiuti di Stato
Affari di Prefettura

11100 Aoste
15, Place de la République
téléphone +39 0165 274911-65
télécopie +39 0165 274959

11100 Aosta
Piazza della Repubblica, 15
telefono +39 0165 274911-65
telefax +39 0165 274959

PEC: affari_prefettura@pec.regione.vda.it
PEI: prefettura@regione.vda.it
www.regione.vda.it/prefettura
C.F. : 80006880076

- dati anagrafici del versante;
- importo dell'imposta di bollo: € 16,00;
- proseguire con il pagamento secondo le istruzioni via via indicate, scegliendo tra le diverse modalità proposte.

Copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal sistema e comprovante l'avvenuto assolvimento dell'imposta dovrà essere inoltrata, unitamente all'istanza, in alternativa, ai seguenti indirizzi: PEC affari_prefettura@pec.regione.vda.it (solo da indirizzi PEC) - PEI prefettura@regione.vda.it

Articolo 2

Modalità di inoltro delle domande.

La domanda compilata secondo le modalità indicate e la documentazione a corredo della stessa dovranno essere inoltrate alla Struttura Affari di Prefettura del Dipartimento legislativo e aiuti di Stato della Presidenza della Regione autonoma Valle d'Aosta con le seguenti modalità (alternative fra loro):

- Consegnata a mano alla Struttura Affari di Prefettura della Regione Valle d'Aosta presso l'Ufficio sito in Aosta, Piazza della Repubblica n.15;
- Inoltrata a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria prefettura@regione.vda.it ovvero (solo per le domande inoltrate con indirizzo PEC) a affari_prefettura@pec.regione.vda.it

Le domande non sottoscritte con firma digitale ovvero sottoscritte analogicamente non in presenza di un addetto della Struttura Affari di prefettura dovranno essere accompagnate dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Le istanze dovranno pervenire **entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale, sezione di Prefettura.**

Non sono considerate valide ai fini dell'ammissione alla procedura d'esame le istanze presentate prima della pubblicazione del presente bando e con modalità diverse da quelle indicate nel presente documento. **Le istanze pervenute anteriormente alla pubblicazione del presente bando dovranno pertanto essere riconfermate e, a pena di inammissibilità, inoltrate secondo le modalità indicate.**

Articolo 3

Documentazione da presentare all'atto dello svolgimento delle prove.

Tutti i candidati dovranno presentare, in sede di presentazione dell'istanza o all'atto dello svolgimento delle prove la seguente documentazione:

- nulla osta in regolare corso di validità rilasciato dalla Questura della Provincia in cui l'interessato risiede ai sensi dell'art. 163, comma 2 lett. e) del D.Lgs 112 del 31 marzo 1998 e ss.mm.ii.

Si precisa che, ai fini del rilascio del nulla osta, sarà necessario essere in possesso di idonea certificazione medico-legale, con validità non superiore a mesi 3, rilasciata da medici autorizzati dalle vigenti normative, comprovante il possesso dei requisiti psicofisici richiesti dall'articolo 27 comma 2 lett.a) del DPR 302/1956 (vista, udito, funzionalità degli arti) e l'assenza delle condizioni ostative previste dall'art. 35 comma 7 del TULPS (il richiedente non è affetto da malattie mentali oppure da vizi che ne diminuiscono, anche temporaneamente, la capacità di intendere e di volere, ovvero non risulti assumere, anche occasionalmente, sostanze stupefacenti o psicotrope ovvero abusare di alcool).

La predetta documentazione dovrà essere trasmessa **a pena di esclusione dalla procedura concorsuale.**

In sede di esame, ai fini del riconoscimento personale, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità (carta d'identità, patente di guida, licenza di porto d'armi, passaporto, ecc.).

Articolo 4 Comunicazioni ai candidati

Alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle istanze, la Struttura Affari di Prefettura della Regione Valle d'Aosta provvederà a pubblicare nella sezione di Prefettura del sito istituzionale dell'Amministrazione regionale (<https://www.regione.vda.it/prefettura/default.i.asp>) l'elenco dei candidati ammessi.

Nella medesima pagina verranno pubblicati il luogo, le date e gli orari dell'espletamento dell'esame almeno 15 giorni prima dell'inizio della sessione d'esame.

La data di pubblicazione delle comunicazioni ai candidati ha valore di comunicazione diretta ai destinatari e non si effettueranno comunicazioni con altri mezzi.

Non si assume alcuna responsabilità per la dispersione o il mancato recapito di comunicazioni afferenti alla procedura selettiva dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione dei recapiti indicati nell'istanza di partecipazione.

Articolo 5 Luogo e modalità di svolgimento delle prove concorsuali.

Le date, gli orari e il luogo di svolgimento delle prove concorsuali saranno comunicati mediante apposito avviso pubblicato nella sezione di Prefettura del sito istituzionale dell'Amministrazione regionale (<https://www.regione.vda.it/prefettura/default.i.asp>). Tale pubblicazione ha valore di notifica agli interessati.

L'esame si sostanzierà in una prova di natura teorica e tecnico-pratica avente ad oggetto le materie indicate al successivo articolo 6.

Al termine della predetta prova il candidato sarà dichiarato idoneo/non idoneo.

Il candidato previamente ammesso alla procedura concorsuale che non si presenti all'orario indicato è dichiarato decaduto dalla procedura, indipendentemente dal motivo dell'assenza. Non saranno accettate richieste di variazione della data e dell'orario di convocazione.

Articolo 6 Argomenti d'esame.

Le prove concorsuali verteranno in particolare sulle seguenti materie:

- **Normativa:** Classificazione degli esplosivi secondo il Testo Unico delle leggi di P.S. e Regolamento d'esecuzione: R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (artt. Da 46 a 57) e R.D. 6 maggio 1940 n. 635 (artt. Da 81 a 110 e allegati "A", "B" — cap. I. IV, V, X, XI, XII, XIII); Legge 18 aprile 1975 n. 110 (norme generali su armi ed esplosivi); D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (norme sulla sicurezza dei lavoratori e degli ambienti) - classifica tecnica — classifiche giuridiche per uso, il trasporto su strada, il deposito - cenni alla normativa di riferimento -compiti dei direttori di cava e dei sorveglianti, compiti del fochino, compiti dei minatori - licenza di acquisto, licenza di trasporto, di deposito — adempimenti da normativa: registro carico/scarico, verbalizzazione attività con esplosivi — ordine di servizio sparo mine — controllo degli esplosivi e accessori — trasporto e distribuzione degli esplosivi in cantiere — distribuzione dei residui di esplosivi;

- **Nozioni sulla legislazione di polizia mineraria e sulla sicurezza:** D.P.R. 128/59, D.P.R.S. 15.7.1958 n. 7, - D. Lgs. 624/96, D.L. 27.7.2005 n. 14, convertito nella legge 31.7.2005 n. 155; D. Lgs. 81/08 con particolare riferimento al settore specifico delle materie esplosive ed ai dispositivi di protezione individuali;
- **Tipi di esplosivi:** deflagranti, detonanti (dinamiti, slurry, ANFO, pulvirulenti, esplosivi di sicurezza, ecc.);
- **Uso degli esplosivi** nelle cave, miniere, gallerie e in altri ambiti civili;
- **Piani di tiro;**
- **Inneschi e artifici:** miccia a lenta combustione e sue verifiche e controlli, miccia detonante, relais, detonatori elettrici e caratteristiche, sistema ad onda d'urto;
- **Trasporto degli esplosivi** — trasporto e distruzione dell'esplosivo in cantiere, trasporto ed impiego degli esplosivi in sotterraneo;
- **Distruzione dei residui degli esplosivi;**
- **Preparazione dei fori da mina e loro ubicazione;**
- **Verifiche da effettuare prima del caricamento** — caricamento dei fori (precauzioni da adottare in funzione della tipologia degli esplosivi utilizzati);
- **Intasamento e borrhaggio dei fori;**
- **Accorgimenti per orientare il tiro e per evitare proiezioni di materiale** — concetti riassuntivi di un buon caricamento di una mina — sistemi di protezione;
- **Precauzioni da effettuare prima del tiro** — regole da osservare prima e dopo il brillamento, segnalazioni acustiche convenzionali, tempi di attesa. ispezione del fronte;
- **Brillamento delle mine:** accensione con miccia detonante (suggerimenti e casistica degli errori più comuni), accensione elettrica (suggerimenti e casistica degli errori più comuni): collegamento in serie, parallelo e serie-parallelo; accensione SISTEMA NONEL (suggerimenti e casistica degli errori più comuni); preparazione della smorza con tiro a fuoco, con miccia detonante, con detonatori elettrici e con sistema ad onda d'urto, attrezzature da tiro —accenditori, ohmetro, esploditore, ecc;
- **Norme di sicurezza per lo sparo mine:** regole da osservare prima e dopo il brillamento; regolazioni acustiche convenzionali — tempi di attesa, ispezione del fronte e del marino — tecniche per l'eliminazione di colpi inesplosi — rischi derivanti da temporali, stazioni radio, linee ad alta tensione, cariche elettrostatiche — colpi mancanti o mine gravide, rimedi ed accorgimenti — scopo della remora negli scavi in sotterraneo — grandi varate, mine a fornello e loro rischi;
- **Rischio da esposizione agenti chimici;** regolamento CLP; D.L. 238/2005: formazione ed informazione; capitolo IX del D. Lgs. 81/2008.

Riferimenti normativi.

- *Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D. 18/06/1931 n.773, e relativo Regolamento di esecuzione approvato con R.D.06/06/1940 n. 635;*
- *D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128, (artt. 124 e 125, da 127 a 129, da 304 a 323, da 336 a 355, da 684 a 686);*
- D.P.R.S. 15 luglio 1958, n. 7
- D.lgs 624 del 1996;
- DL 27 luglio 2005, n. 14 convertito in legge 31 luglio 2005 n. 155;
- D.lgs 9 aprile 2008, n. 81;
- DL 238 del 2005;
- *D.P.R. 19 marzo 1956, n. 302 (artt. da 20 a 38);*
- *D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 163;*
- *Circolare del Ministero dell'Interno n. 559/C.25055.XV.A.MASS(I) dell'11/01/2001, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 22/02/2001;*
- *Decreto del Ministro dell'Interno del 15/08/2005, come modificato dal Decreto del Ministro dell'Interno del 08/04/2008;*
- *D.Lgs. 09/04/2008, n. 81, limitatamente ai titoli I, II, III e XI, per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;*

Le prove d'esame potranno vertere, inoltre, sulle tecniche di prevenzione e protezione antincendio, fisica e chimica della combustione, agenti antincendio e mezzi portatili di estinzione.

- L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI Principi sulla combustione - le principali cause di incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro - le sostanze estinguenti - i rischi alle persone ed all'ambiente - specifiche misure di prevenzione incendi - accorgimenti comportamentali per prevenire gli incendi - l'importanza del controllo degli ambienti di lavoro - l'importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio;
- LA PROTEZIONE ANTINCENDIO Misure di protezione passiva - vie di esodo, compartimentazioni, distanziamenti - attrezzature ed impianti di estinzione - sistemi di allarme - segnaletica di sicurezza - impianti elettrici di sicurezza - illuminazione di sicurezza;
- PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO Procedure da adottare quando si scopre un incendio - procedure da adottare in caso di allarme - modalità di evacuazione - modalità di chiamata dei servizi di soccorso - collaborazione con i Vigili del Fuoco in caso di intervento; - esemplificazione di una situazione di emergenza e modalità procedurali - operative;
- LA GESTIONE DELLA SICUREZZA NELL' ATTIVITA' IN ESERCIZIO Prevenzione degli incendi - registro dei controlli - piano per il mantenimento del livello di sicurezza antincendio - controllo e manutenzione di impianti e attrezzature antincendio - preparazione dell'emergenza - centro di gestione dell'emergenza.

Testi consigliati per l'esame.

- Codice delle Armi e degli Esplosivi, a cura di Edoardo Mori, *Edizioni La Tribuna*
- TULPS Esplicato Minor, *Edizioni Giuridiche Simone, VI[^] edizione*
- Gianni Bellagamba/Pier Luigi Vigna, Armi, Munizioni ed Esplosivi, *Giuffrè Editore*
- Arturo Iannuzzi, Manuale Breve di Pubblica Sicurezza, *DIKE Concorsi*
- Romano Schiavi:
 - L'armiere, *Edizioni Il mio libro.*
 - Armi da guerra. Accertamenti previsti dalla legge per la fabbricazione di armi da guerra ex art. 28 T.U.L.P.S., *Edizioni Il mio libro.*
 - Il mestiere di fochino, *Edizioni Il mio libro.*
 - Fuochi d'artificio. Preparazione agli accertamenti previsti dalla legge per la fabbricazione e lo sparo dei fuochi artificiali, *Edizioni Il mio libro.*
- Raffaello Cantagalli/ Tindari Baglione / Alessio Scarcella, Le armi e gli esplosivi nella legislazione vigente, *Laurus Robuffo.*

Articolo 7 Diritto di accesso

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso dei verbali relativi alle prove d'esame, dei verbali e degli atti relativi alla procedura con le modalità e nei limiti previsti agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/1990 e con particolare riferimento all'art. 24 tenuto conto del Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2022 sulla disciplina delle categorie di documenti sottratti al diritto di accesso.

Articolo 8 **Normativa applicabile**

I candidati accettano senza riserve le prescrizioni del presente bando.

Le prescrizioni del presente bando sono vincolanti per i candidati e per i membri di Commissione e per tutti coloro che intervengono nella procedura.

Per quanto non previsto espressamente nel presente bando si applica la normativa regionale e nazionale, con particolare riferimento al rilascio delle autorizzazioni e dei titoli di polizia all'accertamento dell'idoneità fisica e tecnica per svolgere l'attività di "Fochino" ai sensi dell'art.27 del D.P.R. 19.03.1956, n.302.

Articolo 9 **Privacy**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati personali forniti dai candidati saranno trattati nel rispetto della vigente normativa e degli obblighi di riservatezza.

Il Titolare del Trattamento è il Ministero dell'Interno, nel caso di specie rappresentato dal Presidente della Regione nell'esercizio delle funzioni prefettizie.

I dati raccolti saranno trattati dal personale dipendente della Struttura Affari di Prefettura e della Questura di Aosta in ordine alla finalità e alle modalità del trattamento medesimo che coincidono con finalità di rilevante interesse pubblico connesse allo svolgimento della selezione in oggetto.

I dati saranno trattati e conservati per tutto il tempo dello svolgimento della procedura selettiva e successivamente verranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e nel rispetto dei termini di conservazione previsti per legge.

Articolo 10 **Informazioni e richieste di chiarimenti**

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti in merito alla procedura selettiva potranno essere rivolte alla Struttura Affari di Prefettura della Presidenza della Regione Valle d'Aosta all'indirizzo mail prefettura@regione.vda.it o all'indirizzo PEC fino a 10 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

Articolo 11 **Rilascio dell'attestato e della successiva licenza**

Ai candidati che avranno favorevolmente superato le prove d'esame, ed in regola con i requisiti previsti, sarà rilasciato l'attestato per l'abilitazione richiesta.

Si segnala sin da ora che, una volta ottenuta l'abilitazione, ai fini dell'ottenimento della successiva licenza per l'esercizio del mestiere di fochino, sarà necessaria la seguente documentazione:

- Istanza di rilascio della licenza in bollo del valore corrente (€ 16,00)¹
- Autocertificazione ²

¹⁻² Da redigersi sulla base del modello pubblicato nella sezione dedicata ai servizi di Prefettura del sito internet dell'Amministrazione Regionale



- Certificato medico, rilasciato dal Servizio Sanitario Nazionale o da un Medico Militare o di Polizia e con validità non inferiore a tre mesi (con allegata copia del certificato anamnestico del medico di famiglia necessario ai fini dell'ottenimento del certificato medico legale e con validità non superiore a tre mesi) attestante che l'interessato non è affetto da malattie mentali o da vizi che ne diminuiscano, anche temporaneamente, la capacità di intendere e di volere
- Copia del Nulla Osta rilasciato dalla Questura della Provincia di residenza dell'interessato. In alternativa alla produzione del nulla osta è ammessa una dichiarazione sostitutiva attestante il possesso del Nulla osta e contenente l'indicazione della data del rilascio e della Questura che l'ha rilasciato
- Copia dell'attestato di superamento dell'esame da fochino rilasciato dalla Commissione tecnica provinciale e contenente l'indicazione della data del rilascio e della Provincia che lo ha rilasciato (se non ottenuto in Valle d'Aosta)
- Documento di identità

Le istruzioni relative al rilascio della licenza e la relativa modulistica potranno essere consultate nella sezione dedicata ai servizi di Prefettura sul sito internet dell'Amministrazione Regionale al seguente link

<https://appweb.regione.vda.it/dbweb/urp/urp.nsf/WebSchedaITA?OpenForm&id=58E22373A8911C66C1256EDF002932E7&>